

## **Programma amministrativo della lista 'Democratici Uniti - La Tua Montecchio'**

*approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.09.09*

1^ Premessa

### ***Il metodo amministrativo***

Il primo presupposto del programma amministrativo della lista 'Democratici Uniti - la Tua Montecchio' è un approccio che si vuole proporre come innovativo rispetto alle forme tradizionali di attività politica e amministrativa.

Secondo la nostra concezione, in particolare, un approccio nuovo consiste in un coinvolgimento diffuso e sistematico dei cittadini nella vita pubblica.

Il richiamo alla partecipazione dei cittadini è l'elemento che intendiamo porre alla base del nostro progetto: i cittadini sono i protagonisti delle decisioni, ogni determinazione di particolare rilievo è frutto di un percorso di confronto e costruzione partecipata.

Promuovere la partecipazione significa investire sulla 'cittadinanza attiva', sul senso di appartenenza a una comunità, e implica la fiducia nelle virtù civiche dei cittadini.

Civismo, cittadinanza attiva, comunità sono pertanto i tre capisaldi del nostro progetto amministrativo, fondato sulla partecipazione.

La lista 'Democratici Uniti - la Tua Montecchio' intende pertanto applicare il modello partecipativo nell'attività amministrativa del Comune di Montecchio Emilia, cercando di moltiplicare le occasioni di confronto, coinvolgimento e discussione, per questa via favorendo la crescita organica e coesa della comunità locale.

2^ Premessa

### ***L'importanza di un crescente coordinamento tra i Comuni della Val d'Enza***

La lista 'Democratici Uniti - la Tua Montecchio' esprime il convincimento dell'importanza di attivare sempre più politiche coordinate a livello distrettuale, superando anacronistici localismi e i limiti posti dai confini comunali. La Val d'Enza è una delle realtà più ricche e dinamiche della provincia e con i suoi 60.000 abitanti rappresenta un sistema analogo a quello di una piccola città. In questi anni la collaborazione tra gli otto comuni della zona si è rafforzata sempre di più, nella convinzione che i profondi cambiamenti in atto in tutti gli ambiti della nostra società richiedono scelte e risposte coraggiose ed innovative: il mantenimento di uno stato sociale sempre più solidale ed inclusivo, la garanzia della qualità delle politiche di assistenza e tutela sanitaria, il rafforzamento del diritto all'istruzione a partire dai servizi 0-6 anni, la tutela dell'ambiente e del territorio, la promozione delle eccellenze storiche, culturali e territoriali, la tutela della sicurezza delle nostre comunità, la presenza di pubbliche amministrazioni efficienti e a misura delle esigenze concrete dei cittadini.

Negli anni recenti i Comuni sono sempre stati in prima linea nel rispondere alle esigenze dei cittadini, compensando in molti casi le carenze del governo nazionale, contribuendo in maniera determinante all'alto livello della qualità della vita verificabile nel distretto della Val d'Enza.

Qualità della vita che, beninteso, è frutto di un sistema che ha visto accanto ai Comuni il contributo determinante del mondo del volontariato, delle imprese, e del diffuso senso civico dei cittadini.

Tuttavia, a partire dagli ultimi mesi del 2008, la crisi economica ha colpito anche la Val d'Enza e diventa prioritario definire nuovi strumenti per sostenere le famiglie e i cittadini che stanno vivendo un periodo di grave incertezza determinato dal deteriorarsi delle condizioni di reddito.

Per uscire dalla crisi occorre anche cogliere le nuove opportunità offerte dai cambiamenti e dal patrimonio del nostro territorio per ciò che riguarda cultura, paesaggio, innovazione, ricerca, marketing territoriale, capacità d'intrapresa e qualità del sistema infrastrutturale.

La Val d'Enza deve inoltre giocare un ruolo strategico nel favorire, in un contesto di area vasta, la collaborazione tra Reggio e Parma. I Comuni della Val d'Enza, insieme, possono assumere in questa direzione un ruolo strategico di 'cerniera' tra le due Province, favorendo sinergie e politiche coordinate di sviluppo dei rispettivi territori.

Nell'ambito della ricerca di una crescente sovracomunalità e interprovincialità delle politiche amministrative, la nascita dell'Unione dei Comuni rappresenta una notevole opportunità di crescita, oltre a favorire un approccio improntato a una maggiore efficienza delle nostre Amministrazioni. L'Unione dei Comuni è il nuovo ente che raccoglie tutti i servizi comunali gestiti a livello di zona. Nei prossimi anni l'Unione dovrà diventare uno strumento per affrontare al meglio i problemi del nostro territorio. L'aver unito diverse funzioni di coordinamento tuttavia non è sufficiente: è indispensabile che nel prossimo mandato amministrativo vengano trasferite all'Unione competenze che possano ridurre i costi delle attività che oggi sono ripetute sugli otto comuni.

L'Unione deve anche diventare lo strumento operativo principale per supportare i nostri Comuni nell'assunzione del ruolo strategico di 'cerniera' tra le Province di Parma e Reggio Emilia.

### ***Il programma amministrativo 'la Tua Montecchio'***

Date le premesse indicate in precedenza il programma amministrativo della nostra lista assume la denominazione de 'la Tua Montecchio', perchè incentrato sul ruolo partecipativo 'attivo' dei cittadini, delle associazioni e dell'intera Comunità.

Si tratta di intenti programmatici condensati in 10 punti numerati da 0 a 9.

Il decalogo consiste infatti in 9 obiettivi amministrativi e un punto zero, una sorta di pilastro fondativo: amministrare con la piena e diffusa partecipazione dei cittadini e delle associazioni.

La partecipazione è infatti da noi considerata quale elemento essenziale e qualificante delle procedure democratiche. A tale proposito si sottolinea il valore della democrazia quale condizione per la crescita collettiva della nostra Comunità e si rende omaggio alla Resistenza quale grande movimento popolare cui dobbiamo la conquista delle istituzioni democratiche.

### **I 10 punti della proposta programmatica 'la Tua Montecchio'**

#### **0. Amministrare con i cittadini e le associazioni**

> Ogni decisione di rilevante interesse generale assunta dalla Amministrazione sarà frutto di un articolato percorso di costruzione, discussione e confronto con i cittadini e le articolazioni sociali interessate, a partire dalla messa in atto di modalità di partecipazione alla definizione delle linee di fondo dei Bilanci di previsione e del Piano Strutturale Comunale.

> Creazione di nuovi organismi di consultazione permanente (Ragazzi, Immigrazione) e massima valorizzazione delle Consulte esistenti nei processi decisionali, valutando, per questioni di particolare rilevanza generale, la possibilità di forme di espressione diretta della cittadinanza.

> Sostegno e valorizzazione dell'apporto della ricchissima rete di associazioni presenti sul territorio.

> Valorizzazione del ruolo del Consiglio Comunale e dell'apporto dei singoli consiglieri, di maggioranza e minoranza.

> Ricerca della massima trasparenza ed accessibilità dei cittadini alla conoscenza delle politiche amministrative attuate o in via di discussione, anche attraverso il ricorso ai più fruibili strumenti di informazione e di comunicazione interattiva.

### **1. Vicini alle famiglie, ai lavoratori, alle imprese**

> Per fare fronte alla difficile situazione economico-sociale venutasi a creare a partire dagli ultimi mesi del 2008, ruolo fortemente attivo del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale per coordinare iniziative mirate a salvaguardare i livelli occupazionali, sostenere il potere d'acquisto delle famiglie e l'accesso al credito della piccola e media impresa.

> Impegno per il contenimento dei livelli di imposizione e delle tariffe dei servizi, tutelando in particolare l'accesso ai servizi delle famiglie e dei cittadini più esposti alle ricadute della crisi economica.

> Data la gravità di una crisi economica di cui non si capisce la portata e la durata, presenza del fondo di solidarietà comunale per interventi urgenti a sostegno dei lavoratori e delle famiglie più colpite dalla congiuntura.

> Promozione di interventi integrati e qualificati di edilizia a carattere popolare.

### **2. Scuole a misura dei nostri ragazzi**

> Interventi urgenti per rispondere alle basilari esigenze strutturali della scuola primaria e della scuola dell'infanzia statale.

> Piano straordinario, da realizzare a stralci, per la realizzazione di nuove strutture ospitanti la scuola dell'infanzia statale, la scuola primaria e la scuola secondaria inferiore.

> Promozione del progetto Campus del Polo scolastico S.D'Arzo, in collaborazione con la Provincia e le imprese del distretto.

### **3. Uno sviluppo equilibrato e qualificato**

Montecchio è Comune vitale, accogliente, ricco di imprese ed esercizi commerciali, con ottima dotazione di servizi. Nell'elaborazione del Piano Strutturale Comunale e degli strumenti attuativi occorre prima di tutto:

> preservare la sostenibilità del rapporto dimensionamento/servizi/territorio;

> investire sulla riqualificazione dell'esistente;

> procedere con l'adozione di regolamenti edilizi per la promozione e lo sviluppo dell'edilizia eco-compatibile e delle soluzioni di risparmio energetico;

> favorire lo sviluppo di attività ad elevata tecnologia;

> tutelare la praticabilità e la sostenibilità delle attività agricole, sia nei termini di opportunità di lavoro e sviluppo che di elementi dinamici di valorizzazione delle caratteristiche peculiari del nostro territorio;

> perseguire una progettazione organica di qualificazione del centro storico di Montecchio, salvaguardandone e promuovendone le caratteristiche residenziali, commerciali, sociali, culturali, e in primo luogo la sua caratterizzazione quale centro commerciale naturale del nostro Comune

### **4. La migliore mobilità per tutti e città più sicura**

> Completamento della tangenziale Nord-Sud con la bretella Strada S. Ilario- Strada Salerno.

> Progettazione e realizzazione del percorso dell'anello di tangenziale Est-Ovest.

> Realizzazione di un sistema organico di piste ciclabili per favorire le forme ecologiche di mobilità interna.

> Sistemazione dei marciapiedi e rimozione delle barriere architettoniche.

> Incremento della vigilanza sulle strade e davanti a tutte le scuole, pubbliche e private.

### **5. Pensionati da valorizzare, socializzare, assistere**

I pensionati rappresentano ormai il 25% della popolazione montecchiese, un universo molto differenziato per condizione e stato che richiede azioni mirate:

- > estensione ai giorni festivi del servizio di assistenza domiciliare e di apertura del Centro Diurno;
- > estensione degli spazi a disposizione del Centro Diurno;
- > valorizzazione della volontà di impegno sociale e culturale di tanti pensionati, sostenendo e favorendo l'attività delle associazioni presenti sul territorio;
- > creazione di nuove opportunità strutturate di socializzazione, anche di tipo intergenerazionale;
- > estensione del rapporto convenzionato con la Casa di Carità parrocchiale.

## **6. I ragazzi, protagonisti del presente**

Non dobbiamo solo preoccuparci del loro futuro, ma anche del loro presente, progettando insieme a loro forme e spazi di attività:

- > creazione di una Consulta Ragazzi, dall'adolescenza alla prima fascia di maggiore età;
- > istituzione dell'Ufficio Giovani comunale;
- > progettazione di luoghi di socializzazione ed espressione di attività;
- > promozione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di progetti di cittadinanza attiva rivolti ai ragazzi delle scuole dell'obbligo, allo scopo di formarne lo spirito civico e di stimolarne la partecipazione alla vita comunitaria;
- > valorizzazione delle competenze, delle passioni, delle idealità, della volontà di impegno sociale dei ragazzi, sia attraverso la messa in atto di attività di servizio volontaristico di interesse civico che mediante la realizzazione di forme di collaborazione con gli Istituti scolastici e le Università del territorio;
- > qualificazione dell'offerta culturale complessiva nel nostro Comune, favorendo l'iniziativa delle numerose associazioni locali, valorizzando la fruibilità, la valenza storico-architettonica e la destinazione degli spazi dei principali contenitori culturali del Comune (Castello e Casa Vicedomini-Cavezzi) e integrando i servizi esistenti;
- > promozione dell'accesso alle attività culturali e alla pratica sportiva, in collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni sportive locali;
- > impegno, anche in collaborazione con le associazioni sportive e soggetti privati, ad incrementare gli spazi funzionali alla pratica sportiva.

## **7. A fianco delle donne e delle giovani madri**

- > Valorizzazione, nell'ambito della suddivisione delle competenze all'interno dell'Amministrazione Comunale, della delega specifica alle Pari Opportunità.
- > Collaborazione con la dirigenza scolastica per il mantenimento del modulo del 'tempo lungo' nella scuola primaria.
- > Integrazione dei servizi comunali per la prima infanzia (0-3 anni) con forme di servizio convenzionate a gestione cooperativa o privata.
- > Valorizzazione del rapporto convenzionato con gli istituti scolastici privati presenti sul territorio.
- > Promozione di un progetto distrettuale di riorganizzazione dei tempi di vita (orari dei servizi, dei pubblici esercizi).
- > Progetti di sostegno e inserimento lavorativo di donne in situazioni di particolare disagio.
- > Rafforzamento del ruolo dei consultori.

## **8. Cittadini virtuosi per una comunità ecologica**

- > Promozione delle forme di mobilità alternativa (piste ciclabili, carburanti ecologici).
- > Promozione della sempre maggiore diffusione della pratica della raccolta differenziata e del riuso.
- > Informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo di fonti energetiche alternative (creazione di uno sportello dedicato, in collaborazione con istituti universitari).

- > Promozione dell'uso di tecnologie ecologiche finalizzate al risparmio energetico, anche attraverso l'installazione su edifici e aree di proprietà comunale.
- > Progetto di valorizzazione della fruibilità del fiume, parco naturale di Montecchio, con particolare attenzione alla qualificazione ricettiva del Parco Enza in collaborazione con l'associazione Amici del Parco.
- > Valorizzazione del ruolo della Consulta ambientale e promozione di forme di volontariato ecologico.

#### **9. Villa Aiola, una Comunità, una identità**

- > Valorizzazione del ruolo del Consiglio di quartiere.
- > Interventi di manutenzione per favorire la fruibilità dell'ex bocciodromo.
- > Collegamento ciclabile con il capoluogo.
- > In collaborazione con la Parrocchia e Consiglio di quartiere, potenziamento degli spazi di socializzazione dei ragazzi e dei punti di aggregazione dei cittadini.